

**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE
PRO LOCO DI VALLARSA**

Approvato dall'assemblea dei soci dell'8 aprile 2011

Articolo 1. Denominazione e sede

1. È costituita con sede in Vallarsa, in fraz. Parrocchia, una associazione senza scopo di lucro denominata 'Pro Loco di Vallarsa'.
2. L'Associazione Pro Loco di Vallarsa è associazione di volontariato che concorre alla valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti, tramite la realizzazione di iniziative di interesse turistico a carattere locale. Al fine di usufruire dei contributi provinciali per tali funzioni, l'Associazione deve risultare regolarmente iscritta nell'apposito elenco istituito dal Servizio provinciale competente in materia di turismo.

Articolo 2. Ambito territoriale

1. L'associazione svolge la sua attività nel comune di Vallarsa.

Articolo 3. Oggetto sociale

1. Gli scopi che l'associazione si propone sono:
 - a) riunire in associazione tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico e culturale del territorio;
 - b) promuovere coordinare ed attuare iniziative – ivi comprese quelle di abbellimento – anche in collaborazione con altri organismi, attività e manifestazioni di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale a carattere locale;
 - c) istituire l'ufficio di informazione e accoglienza turistica;
 - d) avanzare e sostenere proposte dirette alla realizzazione di opere ed impianti che rivestono interesse turistico, ricreativo, sportivo, culturale e di abbellimento del proprio territorio;
 - e) gestire attività e servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale, assumendo le eventuali necessarie convenzioni;
 - f) fare opera di sensibilizzazione per sviluppare l'ospitalità e il rispetto dell'ambiente;
 - g) svolgere in maniera ausiliaria e sussidiaria l'attività di vendita e intermediazione di pacchetti turistici, come definiti dalla normativa provinciale in materia di turismo, previa apposita autorizzazione da parte della Provincia.

Articolo 4. Soci

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone, fisiche e giuridiche, che hanno interesse allo sviluppo turistico e culturale della zona, alla valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti ed intendono collaborare e contribuire ad essi.
2. La richiesta di adesione all'associazione viene presentata al comitato direttivo che risponde entro il termine di trenta giorni. Trascorso tale termine, la domanda si intende accolta e il richiedente acquisisce la qualifica di socio con il versamento della quota annuale.
3. Al socio dovrà essere rilasciata ricevuta del versamento della quota annuale o la tessera sociale.
4. L'anno di accettazione della richiesta di adesione del nuovo socio, ancorché automatica, varrà al fine del tesseramento.
5. I soci si distinguono in: soci ordinari, soci sostenitori, soci benemeriti, tutti aventi pari diritto al voto. Sono soci ordinari coloro che versano la quota sociale stabilita dall'Assemblea. Sono soci sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni straordinarie. Sono soci benemeriti coloro dichiarati tali dall'assemblea per avere contribuito in maniera rilevante allo sviluppo turistico della località.

Articolo 5. Diritti e doveri degli associati

1. I soci hanno diritto alle pubblicazioni dell'associazione e a frequentare il locali dell'associazione.
2. I soci hanno l'obbligo di osservare le norme statutarie e le deliberazioni degli organi sociali, cooperando gratuitamente al raggiungimento dei fini sociali, astenendosi da ogni attività che sia comunque in contrasto con questi.
3. I soci in regola alla data dell'avviso di convocazione con il versamento della quota sociale dell'anno di competenza o dell'anno precedente, hanno diritto a partecipare alle deliberazioni dell'assemblea, con possibilità di adire alle cariche sociali. I soci in regola con la quota dell'anno precedente possono votare in assemblea e adire alle cariche purché versino, prima dell'inizio dell'assemblea, la quota relativa all'anno di competenza.

4. Il rapporto sociale ha la validità di un anno e cessa ove non venga rinnovata l'adesione con connesso versamento della quota sociale. Il socio può altresì venir escluso per determinazione del comitato direttivo a seguito di gravi inadempienze degli obblighi sociali, per le violazioni sancite dalla legge, per avere arrecato in qualunque modo danno morale o materiale all'associazione.
5. L'esclusione deve essere comunicata per raccomandata A.R. al socio il quale può appellarsi all'assemblea, che si pronuncerà in maniera definitiva.
6. Il mancato tesseramento annuale determina la cancellazione della Pro loco dall'elenco provinciale tenuto dal Servizio competente in materia di turismo e di conseguenza la perdita dei contributi provinciali.

Articolo 6. Organi sociali

1. Sono organi sociali della Pro Loco:
 - a) L'assemblea dei soci
 - b) Il comitato direttivo
 - c) Il Presidente
 - d) Il collegio dei revisori dei conti

Articolo 7. Assemblea dei soci

1. Deve essere convocata almeno un volta all'anno in sessione ordinaria ed ogniqualvolta il comitato direttivo lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dalla richiesta.
2. Competono all'assemblea
 - a) l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente;
 - b) l'approvazione del programma di attività di massima;
 - c) l'elezione delle cariche sociali;
 - d) le decisioni su altre proposte del comitato direttivo e dei soci;
 - e) l'adesione all'eventuale consorzio pro loco o Azienda per il turismo.

3. La convocazione avviene mediante avviso affisso all'albo della pro loco o all'albo comunale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione. Tale avviso dovrà portare l'ordine del giorno da trattare e dovrà essere comunicato, contemporaneamente all'affissione, a domicilio dei soci.
4. L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci, ed in seconda convocazione con almeno un quinto di essi. Essa delibera a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quanto concerne la modificazione dello statuto sociale e lo scioglimento dell'associazione, nel qual caso viene richiesta la presenza di almeno due terzi dei soci, in prima convocazione e della metà nella seconda convocazione.
5. La seconda convocazione, ove nella prima non sia raggiunto il numero legale, non potrà essere effettuata a distanza inferiore di un'ora da questa.
6. Nel calcolo della validità della seduta si terrà conto solo dei soci maggiorenni residenti nel comune di competenza della pro loco.
7. L'avviso di convocazione è sottoscritto dal presidente.
8. Il socio impedito può essere rappresentato da altro socio maggiorenne munito di delega scritta. Il socio non può avere più di due deleghe di soci maggiorenni.
9. Le elezioni delle cariche sociali sono effettuate per scrutinio segreto. Per altre votazioni, salva diversa deliberazione adottata dalla maggioranza dei presenti, si procederà per alzata di mano con prova e controprova.
10. Il verbale dell'assemblea deve essere sottoscritto da chi la presiede e dal segretario verbalizzante. Se si è proceduto ad elezione di organi, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dagli scrutatori che potranno essere scelti anche fra i non soci presenti.

Articolo 8. Comitato direttivo

1. Il comitato direttivo è composto da 6 membri.
2. Il comitato direttivo dura in carica 4 anni.
3. Il presidente ed il vicepresidente vengono nominati dal comitato direttivo tra i propri componenti.
4. I componenti del comitato direttivo possono essere riconfermati.
5. Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.
6. Il comitato direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente, o in sua assenza il vicepresidente, lo ritenga necessario o opportuno, oppure quanto ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti. Delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e a maggioranza di voti dei presenti. Le deliberazioni devono risultare dal relativo verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente o dall'estensore medesimo.
7. Il comitato direttivo provvede:
 - a) alla predisposizione del bilancio di previsione;
 - b) alla predisposizione della relazione illustrativa della proposta di conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
 - c) alla assunzione e al licenziamento del personale, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
 - d) all'accettazione ed esclusione dei soci;
 - e) a formulare all'assemblea la proposta sull'ammontare delle quote sociali e sull'entità dei contributi straordinari;
 - f) all'acquisto o alienazioni dei beni mobili;
 - g) all'assunzione di obbligazioni attive e passive o mutui;
 - h) all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea;
 - i) alla predisposizione di regolamenti interni da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;
 - j) ad ogni atto di ordinaria amministrazione per l'attuazione dei fini sociali.
8. In caso di dimissioni o decesso di uno o più consiglieri subentreranno i non eletti secondo il maggiore numero di voti ottenuti, fino alla naturale scadenza del mandato. Nel caso di parità di voti la carica di consigliere sarà assegnata al **socio** più anziano d'età.

9. Se le dimissioni sono presentate da almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o dalla maggioranza (nel caso siano in numero dispari) si deve considerare dimissionario tutto il comitato direttivo.
10. Il Presidente dovrà pertanto convocare l'assemblea entro trenta giorni per procedere a nuove elezioni.

Articolo 9. Segretario

1. Il comitato direttivo procede alla nomina di un segretario che redige i verbali degli organi collegiali dell'associazione e le deliberazioni, sottoscrive i predetti atti unitamente con il Presidente, provvede alla tenuta dei registri contabili e sovrintende al regolare funzionamento della pro loco.
2. Il segretario può essere scelto fra i non soci. Resta in carica per il periodo della gestione del consiglio che l'ha nominato e può essere riconfermato.
3. La Pro Loco può costituire con il segretario un rapporto di lavoro o di collaborazione adeguatamente regolamentati.
4. Il comitato direttivo può nominare il segretario fra i suoi membri; solo in questo caso il segretario ha diritto di voto in seno al comitato direttivo.

Articolo 10. Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione.
2. Allo stesso spetta di :
 - a) convocare e presiedere l'assemblea e il comitato direttivo
 - b) stipulare e sottoscrivere i contratti e le convenzioni previa autorizzazione degli altri organi competenti;
 - c) aprire conti con istituti di credito;
 - d) dare esecuzione alle decisioni assunte dagli altri organi competenti;
 - e) liquidare le spese nei limiti degli impegni assunti;
 - f) disporre per il regolare funzionamento della pro loco;
 - g) predisporre, avvalendosi della collaborazione del segretario, la proposta di bilancio di previsione e di conto consuntivo, da sottoporre all'attenzione del comitato direttivo;

- h) adottare nei casi di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del comitato direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella seduta immediatamente successiva.
3. In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vicepresidente in tutte le sue funzioni.
 4. Il Presidente e il segretario sono responsabili della regolare tenuta dei libri sociali e degli atti contabili della associazione.

Articolo 11. Collegio dei revisori dei conti

1. Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri eletti per scheda segreta dall'assemblea, scelti anche tra persone estranee all'associazione.
2. Il collegio controlla la gestione contabile e vigila sulla osservanza di quanto stabilito dalle leggi e dallo statuto.
3. Il collegio viene nominato dall'assemblea e procede autonomamente alla designazione del presidente tra i membri eletti al suo interno. Rimane in carica per la stessa durata del comitato direttivo e i suoi componenti possono essere riconfermati.
4. Il collegio dei revisori dei conti è convocato e presieduto dal proprio presidente. La sua attività sarà fatta constare in apposito registro verbale.
5. Può partecipare alle sedute del comitato direttivo nel quale viene esaminato il bilancio di previsione e il conto consuntivo. Quest'ultimo documento contabile può essere approvato dall'assemblea solo se accompagnato dalla relazione dei revisori dei conti.

Articolo 12. Risorse economiche

1. Al finanziamento dell'associazione viene provveduto:
 - a) con le quote sociali e i contributi di cui all'articolo 4 e articolo 8;
 - b) con redditi patrimoniali propri
 - c) con gli utili di gestione di attività permanenti o occasionali;
 - d) con il contributo della provincia, del comune e con eventuali interventi straordinari;
 - e) con contributi e sussidi di enti, organizzazioni o privati;
 - f) con eventuali lasciti e donazioni.

2. E' fatto divieto di dividere tra i soci, anche indirettamente, eventuali utili di bilancio. E' fatto obbligo di reinvestire eventuali utili di bilancio nell'esercizio successivo, a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 13. Rendiconto economico finanziario

1. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
2. L'assemblea dei soci delibera all'inizio dell'anno, e comunque entro il mese di aprile, il piano delle attività e il consuntivo relativo all'anno precedente.

Articolo 14. Commissariamento

1. Se nell'assemblea convocata per la nomina delle cariche sociali non si sarà giunti ad alcuna decisione ed in presenza delle dimissioni irrevocabili della maggioranza del comitato direttivo, il Presidente dovrà convocare l'assemblea entro trenta giorni per procedere a nuove elezioni. Nel caso in cui non si sarà giunti nuovamente ad alcuna decisione il Sindaco può procedere alla nomina di un commissario straordinario che dovrà operare al fine di creare le condizioni per consentire il rinnovo delle cariche sociali.
2. Il Commissario straordinario dura in carica per un periodo massimo di dodici mesi, decorso il quale il Servizio competente in materia di turismo procederà alla cancellazione della Pro loco dall'elenco provinciale.
3. Il provvedimento di nomina e le risultanze finali dell'attività del commissario straordinario dovranno essere notificate al Servizio provinciale competente in materia di turismo.

Articolo 15. Scioglimento

1. A seguito dello scioglimento dell'associazione deliberato dall'assemblea, le disponibilità finanziarie ed i beni vengono devoluti a fini di utilità sociale.

Articolo 16.

1. In relazione a quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di turismo devono essere trasmessi all'Assessorato Provinciale al Turismo entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea i seguenti atti:
 - copia del conto consuntivo e della relazione dei revisori dei conti con i verbali di approvazione;
 - copia dei verbali dell'assemblea di modifica dello statuto;
 - copia del verbale dell'assemblea di assegnazione delle cariche sociali;
 - copia del verbale del consiglio di amministrazione di nomina del Presidente, del Vice presidente e del segretario.
2. L'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio di previsione e del conto consuntivo devono avvenire obbligatoriamente con scadenza annuale, pena la cancellazione della Pro loco dall'elenco previsto all'articolo 1 e la perdita dei contributi provinciali previsti all'articolo 1 e all'art. 5 sull'attività di promozione turistica in ambito locale.
3. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo devono essere compilati in modo da evidenziare specificatamente l'ammontare delle spese previste e rispettivamente accertate per le quali vengono chieste o sono state ottenute sovvenzioni dalla Provincia.

Articolo 17. Completezza dello statuto

1. Per quanto non contemplato dal presente statuto si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa vigente in materia.

8 aprile 2011

IL PRESIDENTE
Fiorenza Aste